



INSERT – Conferenza stampa 6 giugno 2007

L'assessore alla Sanità della Regione Abruzzo, On. Bernardo Mazzocca, ha inviato al Congresso un messaggio.

Ho dato subito l'adesione, quando mi è stato presentato il progetto, a questa iniziativa che vede una concreta alleanza fra il Ser.T e il Medico di Medicina generale. Non solo ho assicurato il mio appoggio perché ero a conoscenza di quanto era già stato realizzato dal gruppo guidato dal dottor Pietro Fausto D'Egidio, direttore del Servizio per le Tossicodipendenze di Pescara, ma perché trovavo il progetto pienamente rispondente alle richieste della Società di oggi che vuole una stretta sinergia fra tutte le componenti della Società stessa. L'opinione pubblica si rende conto che spesso c'è uno scollamento se non una netta divisione fra settori che pure operano sul Territorio. Il "Progetto Pescara" va a colmare questo vuoto nel campo delle tossicodipendenze, un campo che purtroppo sta dando angoscianti problemi per la dimensione del fenomeno. E questa alleanza è una risposta concreta e soprattutto intelligente e razionale, alla richiesta di interventi, richiesta sempre più pressante. Le statistiche ma anche la cronaca di tutti i giorni ci dicono che il fenomeno tossicodipendenze è in costante espansione con il coinvolgimento di giovani, anche molto giovani, e di figure insospettabili come quelle che forse incontriamo nella quotidianità della vita di relazione. Il "Progetto Pescara", giunto alla seconda proposizione, merita la grande considerazione da parte della Regione, e il massimo appoggio, perché sta dando una mano anche al superamento del concetto stesso di tossicodipendenza che è e deve essere considerata una malattia e come tale trattata. Da amministratore non posso non constatare che "Progetto Pescara" va nella direzione della moderna Sanità che vuole la creazione di esperimenti che promuovano Eccellenza ma nello stesso tempo una riduzione della spesa.